



ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA

Il Parco Archeologico di Pompei con sede legale in Pompei, via Plinio, n. 26, C.F./P.IVA:90083400631, in persona del legale rappresentante p.t., il Direttore Generale Gabriel Zuchtriegel, nato a Weingarte il 24.06.1981, PEC: pa.pompei@pec.cultura.gov.it

E

Il Centro Interdipartimentale Sapienza Design Research di seguito denominato “Centro” con sede e domicilio fiscale in Roma P.le Aldo Moro,5 – 00185 Roma, C.F. n. 80209930587 rappresentato dalla Direttrice pro-tempore Prof.ssa Loredana Di Lucchio ai sensi dello Statuto di Sapienza Università di Roma nonché del Regolamento Amministrazione Finanza e Contabilità (di seguito RAFC)

PREMESSO

- che il Centro ha competenze multidisciplinari espresse dalla convergenza di 12 diversi Dipartimenti dell’Ateneo, e che tra i suoi assi di ricerca ricadono tanto la tematica della “Digital Society” che quella della “Cultural Experience”;
- Il Parco Archeologico di Pompei è Istituto del MiC, dotato di autonomia speciale, in virtù del D.M. n. 44 del 23.01.2016, che ha tra gli scopi statuari quello di promuovere, tutelare, diffondere i valori culturali identitari del sito non limitati ai beni materiali, ma estesi ai beni immateriali al sito connessi e riconducibili;
- che il Parco Archeologico di Pompei è interessato alla partecipazione all’AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale attraverso l’uso di tecnologie innovative e metodologie di gamification negli Istituti e Luoghi della Cultura appartenenti al Ministero della cultura e a Soggetti privati e pubblici non afferenti al MiC già finanziati dal PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Unione europea – NextGenerationE;
- che il Parco Archeologico di Pompei parteciperà all’Avviso Pubblico succitato in qualità di Soggetto proponente e in tal senso risulterà diretto beneficiario del contributo nonché il responsabile del progetto nei confronti dell’Amministrazione, incluse le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle relative spese;
- che è interesse del Parco Archeologico di Pompei sviluppare l’uso di tecnologie digitali di fruizione del patrimonio culturale che contribuiscano anche alla disseminazione dei valori intrinseci al patrimonio materiale e immateriale attestato nel territorio dell’*ager stabianus* e che a tale scopo vuole aprire un partenariato con un soggetto di ricerca scientifica competente;



- che è interesse del Centro aprire collaborazioni con soggetti esterni, in particolare soggetti pubblici, che permettano la sperimentazione e l'applicazione delle competenze scientifiche e sperimentali di cui sono portatori i membri del proprio Comitato Tecnico-Scientifico anche con finalità di Terza Missione;
- che Il Centro, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, è interessato a partecipare in qualità di soggetto Partner al progetto di cui il Parco Archeologico di Pompei è Soggetto Proponente in risposta all'Avviso Pubblico succitato;
- che è interesse comune delle Parti formalizzare attraverso apposito accordo tale rapporto di collaborazione;
- che il Centro ha approvato la stipula del presente accordo nella seduta del 13 maggio 2025;
- che tali premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'accordo

Con il presente accordo e per tutta la durata in esso prevista, le Parti si impegnano ad una collaborazione scientifica che vede il Parco Archeologico Soggetto Proponente e il Centro Partner concernente di un progetto che mira alla valorizzazione e all'accessibilità del patrimonio culturale, custodito presso il Museo Archeologico di Stabia, attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie di gamification nonché alla disseminazione dei valori intrinseci al patrimonio materiale e immateriale attestato nel territorio dell'*ager stabianus*. L'Accordo è finalizzato altresì alla partecipazione all'Avviso Pubblico (CIRCOLARE DG- MU N. 55 del 01.04.2025) per la candidatura al finanziamento PNRR M1C3-3 Intervento

1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura - presentazione di proposte progettuali per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie di gamification.

Le Parti convengono che la Collaborazione Scientifica di cui al presente Accordo debba essere svolta a condizione di reciprocità e, in coerenza con l'Avviso Pubblico citato in premessa per cui il presente Accordo è finalizzato alla partecipazione, con la stessa capacità di spesa.

Articolo 2 – Programma della ricerca - Allegato Tecnico

La Collaborazione Scientifica concordata tra le parti contraenti è articolata in una serie di attività definite nell'Allegato Tecnico, il quale costituisce parte integrante del presente Accordo e deve intendersi come interamente richiamato e trascritto in questa sede.

L'Allegato Tecnico descrive oltre agli obiettivi concordati, le attività da svolgere, le modalità e i parametri tecnici di esecuzione, le fasi temporali le risorse finanziarie, umane e materiali da dedicare che le Parti mettono a disposizione per la realizzazione della Collaborazione Scientifica (corredati dai parametri tecnici necessari in base al campo di applicazione) unitamente alle modalità, tempi e termini di consegna o conseguimento dei relativi risultati, intermedi e finali.



Le Parti potranno concordare per iscritto eventuali modifiche alle attività oggetto della Collaborazione Scientifica che, nel corso dello svolgimento delle attività, si rendano necessarie o comunque opportune per il miglior esito della ricerca o che siano suggerite dai risultati conseguiti nel corso della sua esecuzione.

Art. 3 – Obblighi delle parti

Il Parco Archeologico di Pompei si impegna a:

- a fornire le competenze e le professionalità necessarie per il perseguimento degli obiettivi prefissati;
- a coordinare la progettazione, a monitorare, controllare, rendicontare le spese sostenute così come indicato all' art.3 co.3 dell'Avviso Pubblico;
- a fornire i contenuti scientifici utili per la realizzazione del videogioco;

Il Centro si impegna a:

- supportare scientificamente e sviluppare sperimentalmente quanto indicato nell'Allegato Tecnico, impegnando competenze nel campo del Design, dell'Informatica, della Comunicazione, dell'Archeologia.

Articolo 4 – Responsabile scientifico

Il Centro designa il Dott. Viktor Malakuczi quale Responsabile Scientifico dell'esecuzione della Collaborazione Scientifica.

Il Parco Archeologico di Pompei designa quale proprio rappresentante/referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione della ricerca la Dott.ssa Maria Rispoli, Responsabile del Museo Archeologico di Stabia e di Reggia di Quisisana;

L'eventuale sostituzione dei Responsabili Scientifici delle Parti dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto all'altra Parte.

Art. 5 – Attività di divulgazione e formazione professionale

Il Parco Archeologico di Pompei al fine di valorizzare i risultati della ricerca tramite apposita divulgazione e promozione di attività formative, dichiara, altresì, la piena disponibilità a promuovere, anche su proposta della Centro:

- conferenze illustrative concernenti le attività svolte;
- tirocini formativi e/o professionali.

Le parti concordano di valutare congiuntamente l'opportunità di addivenire a pubblicazioni scientifiche che abbiano ad oggetto le attività ed i risultati della collaborazione scientifica, salvaguardando in ogni caso le eventuali esigenze di tutela e brevettabilità dei risultati secondo quanto disposto dal seguente

Articolo 6 – Proprietà Intellettuale e pubblicazioni

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti.

In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti normative e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti alla co-titolarità, la gestione della



Proprietà Intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Articolo 7 – Segretezza e confidenzialità

Con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori (per tutta la durata del presente Contratto e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo al termine o alla risoluzione dello stesso:

- a non divulgare fatti, informazioni, cognizioni e documenti e segreti tecnici o industriali, informazioni riguardanti know-how ed informazioni sulla Proprietà Intellettuale di seguito definite complessivamente di cui fosse venuto a conoscenza o che fossero comunicati dall'altra Parte in forma confidenziale in forza del presente Contratto e da ora in poi definite complessivamente "Informazioni Riservate" e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi;
- ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- a non utilizzare in alcun modo le Informazioni Riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l'esecuzione del presente Contratto;
- a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Contratto, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in Parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate;
- a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
- a restituire o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione del presente Contratto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Sono fatte salve, rispetto a quanto disposto nel paragrafo precedente:

- (a) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano espressamente destinati dalle Parti alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;
- (b) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi;
- (c) le informazioni, i dati e le conoscenze che, in qualunque momento, divengono di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
- (d) le informazioni, i dati e le conoscenze in relazione ai quali la Parte che ne abbia diritto fornisca il consenso scritto alla loro diffusione o alla loro libera accessibilità solo nei limiti, nei termini e alle condizioni a cui tale consenso viene effettivamente prestato;



- (e) le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del rapporto di collaborazione;
- (f) le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
- (g) le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti delle Parti stesse. Devono comunque considerarsi Soggetti Terzi, in relazione alle singole Informazioni Riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più Informazioni Riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di Informazioni Riservate al loro indirizzo.

Articolo 8 – Utilizzo del logo

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della Collaborazione Scientifica. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azionario istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università.

Articolo 9 – Validità, durata e rinnovo dell'Accordo

Il presente contratto entra in vigore, dopo la sua sottoscrizione tra le Parti, solo in caso di ammissione di finanziamento secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico citato in premessa, e avrà la durata del progetto stesso pari a 12 mesi.

Il medesimo potrà essere rinnovato o prolungato, sulla base di un accordo scritto approvato dagli Organi Deliberanti delle Parti da proporre almeno due mesi prima della scadenza.

Alla scadenza del presente Accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli eventuali obiettivi futuri.

Articolo 10 – Recesso

Ciascuna Parte può liberamente recedere dal presente Contratto mediante comunicazione da trasmettere all'altra Parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni.

Restano salve le attività compiute e gli obiettivi conseguiti fino al momento dell'efficacia del recesso, che saranno di proprietà comune ai sensi e per gli effetti del precedente Art.6.

Articolo 11 – Coperture assicurative, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo,



verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni alle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di

sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando a tale scopo apposita dichiarazione. Tutti gli altri obblighi e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti ai soggetti di vertice di entrambe le parti interessate dalla presente collaborazione.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.

Quanto sopra in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 come modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR)".

Articolo 13 – Risoluzione eventuali controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, le Parti indicano il Foro di Roma quale foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente accordo.

Articolo 14 – Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa a o comunque connessa con l'esecuzione del presente Contratto dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti indirizzi:

Per il Parco Archeologico di Pompei: pa-pompei@cultura.gov.it; pa-pompei@pec.cultura.gov.it

Per il Centro Sapienza Design Research - Sapienza Università di Roma - via Flaminia, 70, 00196-Roma; email: centrosdr@cert.uniroma1.it

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.



Articolo 15 – Clausola generale

Il presente Contratto sostituisce, ad ogni effetto, ogni eventuale precedente accordo o intesa tra le Parti con riferimento al suo oggetto, scritti o orali che siano.

Qualsiasi modifica al presente Contratto sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

Per quanto non eventualmente previsto nel presente Contratto le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

Articolo 16 – Invalidità o inefficacia parziale dell'Accordo

Il presente Contratto è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto. Le Parti medesime, sottoscrivendo il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua Parte e per intero. Qualora una o più clausole del presente Contratto siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole del Contratto, dovendosi intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Articolo 17 – Registrazione e spese

Il presente accordo, sottoscritto in modalità digitale, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, comma 2, e 39 del D.P.R. n. 131/1986. Tali spese sono a carico della Parte richiedente.

Le spese per l'imposta di bollo, inerenti al presente contratto, sono a carico della Società.

Roma li, 13.05.2025

Per il Centro Sapienza Design Research	Per il Parco Archeologico di Pompei
Il Direttore	Il Direttore Generale
Prof.ssa Loredana Di Lucchio	Dott. Gabriel Zuchtriegel
	

ALLEGATO TECNICO

<p>Partner</p>	<p>Centro Interdipartimentale Sapienza Design Research Parco Archeologico di Pompei</p>
<p>Obiettivi prefissati</p>	<p>In risposta all'Avviso Pubblico (CIRCOLARE DG-MU N. 55 del 01.04.2025), l'accordo si focalizza sulla realizzazione di un videogioco RPG nell'ambito di un progetto più ampio che vede nel Protocollo di Intesa tra Il Parco Archeologico di Pompei, le Amministrazioni comunali e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli lo strumento per creare i presupposti culturali e sociali per riproporre l'ager stabianus nelle sue caratteristiche principali e negli elementi identitari che lo caratterizzarono come comprensorio. Pertanto, potranno essere programmate anche conferenze, incontri sull'uso delle nuove tecnologie per la valorizzazione, la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale.</p> <p>Tra gli obiettivi principali, l'ideazione e la realizzazione di un progetto che mira alla valorizzazione e all'accessibilità del patrimonio culturale, custodito presso il Museo Archeologico di Stabia, attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie di gamification nonché alla disseminazione dei valori intrinseci al patrimonio materiale e immateriale attestato nel territorio dell'ager stabianus.</p>
<p>Attività da svolgere e modalità</p>	<p>Le attività si concentreranno sulla ideazione, progettazione e realizzazione di un videogioco del tipo Role Playing Game (RPG) per piattaforma PC (Windows) e tablet (Android), previsto prevalentemente per fruizione in spazio museale o su un dispositivo personale, di durata massima di 30 minuti consecutivi.</p> <p>Coerentemente all'Avviso Pubblico menzionato, il videogioco sarà finalizzata alla conoscenza del territorio dove si collocano le tracce dell'antica Stabia e del suo ager, all'esplorazione di un "paesaggio culturale" nel quale si è sviluppata una peculiare ed unica interazione fra fattori idrogeologici, agricoli, e fattori di connotazione storico – culturale, che hanno lasciato tracce rilevanti in numerose testimonianze del passato e d'interesse archeologico. Il videogioco cercherà di abbattere la distanza tra la città antica e quella contemporanea, facilitando non solo la lettura di manufatti antichi che sono espressione di questo paesaggio,</p>



	<p>ma soprattutto inducendo alla riflessione sulle opportunità offerte dal patrimonio lasciato in eredità da Stabiae alle città contemporanee che oggi occupano l'ager stabianus. Il pubblico sarà coinvolto attivamente mediante la partecipazione e la creatività: il videogioco guiderà l'utente lungo un viaggio investigativo tra passato e presente, alternando scene virtuali con tappe reali nei luoghi dell'Ager. I giocatori saranno chiamati a risolvere missioni basate su indizi forniti da un personaggio-guida del racconto, rappresentato dalla divinità Mercurio presente in uno tra i reperti archeologici principali che entreranno a far parte di questo progetto.</p> <p>L'attività parte con la consegna dei contenuti scientifici dalla parte del Parco Archeologico di Pompei. Il lavoro sarà strutturato in 3 fasi, che consentono la verifica del progresso e eventuali feedback:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1: Progetto preliminare (concept generale, meccanismi del gioco, trasformazione dei contenuti scientifici in contenuti narrativi) • Fase 2: Applicazione testing (programmazione completa, meccanismi di gioco implementati, principali flow funzionanti e pronti a test) • Fase 3: Applicazione release (tutti i contenuti grafici/audio prodotti e inseriti nell'applicazione, pronto al rilascio)
<p>Tempi/fasi di realizzazione termini di consegna [specificare il termine previsto per il conseguimento dei risultati, intermedi e finali]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • entro il 15 ottobre 2025: consegna dei contenuti scientifici da implementare nel gioco a cura del Parco Archeologico • entro il 15 febbraio gennaio 2026: Fase 1 "Progetto preliminare" a cura del Centro • entro il 15 marzo 2026: Fase 2 "Applicazione testing" a cura del Centro con la collaborazione del Parco Archeologico • entro il 15 aprile 2026: Fase 3 "Applicazione release" a cura del Centro • entro il 15 maggio 2026: presentazione pubblica e conferenza stampa a cura del Parco Archeologico
<p>Risorse umane e materiali dedicate</p>	<p>Il Parco Archeologico di Pompei si avvarrà del personale interno e di archeologi esperti del territorio per il trasferimento dei contenuti scientifici al Centro.</p> <p>Il Centro metterà a disposizione personale qualificato, interno e appositamente reclutato, per la realizzazione e coordinamento tecnico-scientifico del videogioco RPG.</p> <p>Entrambe le Parti potranno utilizzare il finanziamento ottenuto per le spese necessarie alla realizzazione delle</p>



	<p>attività descritte, in coerenza con quanto permesso all'art.12 dell'Avviso Pubblico.</p> <p>Il costo complessivo delle attività indicate nelle Fasi 1, 2 e 3 è pari a 25.000€ (+ IVA) e sarà a valere sul finanziamento ottenuto nel caso di ammissione all'Avviso Pubblico su citato.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Roma li, 13.05.2025

Per il Centro Sapienza Design Research	Per il Parco Archeologico di Pompei
Il Direttore	Il Direttore Generale
Prof.ssa Loredana Di Lucchio	Dott. Gabriel Zuchriegel